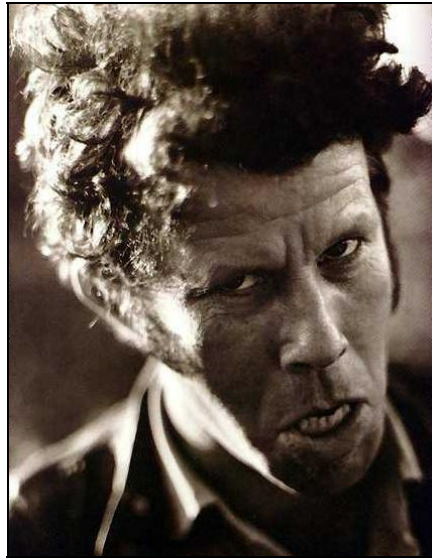


RAIN DOGS

The Piano Has Been Drinking

(omaggio a Tom Waits)



Amedeo Biggiogero – voce
Gianni Satta - tromba, flicorno
Fabrizio Trullu – pianoforte
Marco Mistrangelo – contrabbasso
Cesare Bernasconi – batteria

“The Piano Has Been Drinking” è un progetto musicale poggiato sopra una struttura narrativa ed incentrato sulle opere dell’autore-compositore-musicista californiano Tom Waits. Un viaggio in treno (immagine tanto cara all’universo del blues), storie di fughe, arrivi e ripartenze, mondi sommersi da immondizie di margine metropolitano con tutta la loro carica poetica, vite di “barboni masticatabacco” che offrono per pochi cents informazioni sui cavalli più in forma, riverbero di paillettes con corpi flaccidi di stelline precipitate in night da quattro soldi, cartoline di Natale scritte dal carcere e quant’altro in un susseguirsi di frammenti incatenati a formare una collana nella quale si alternano pietre preziose e grette di bottiglie, perline colorate e cicche di sigarette.

Lo spettacolo si snoda tra musica, canzoni, parlato e letture che delineano la storia di Tom Frost, protagonista dello spettacolo, nel suo viaggio in treno attraverso le terre americane senza conoscerne destinazione e partenze perché è probabile che destinazione e partenza si trovino nello stesso punto.

La regia e i minimalisti accenni scenografici sono stati pensati per far apprezzare al meglio le due principali componenti di questo spettacolo: la musica e la parola. Infatti pur restando la musica l’asse centrale del progetto, un ruolo determinante lo giocano le letture e le recitazioni dei testi scritti appositamente da Biggiogero: si incastrano negli arrangiamenti dei brani, li introducono, li arricchiscono. I testi, tutti originali, traggono ispirazione dall’universo di personaggi e ambienti del “poeta” Waits. Lo spettacolo riscuote un enorme successo e il gruppo inizia a proporlo in varie forme (teatrale, da club, in trio), tanto da essere rappresentato/suonato in tutta Italia: da Asti a Palermo, da Pavia a Cagliari. Amedeo Biggiogero, cantante e leader del gruppo, commenta: «Il mio rapporto con Waits è di grandissimo amore non fosse altro che per avere aiutato a sdoganare voci “non convenzionali” come la mia. Per quanto riguarda il resto lui è fuori gioco: un genio assoluto capace di sfondare addirittura il muro eretto da sempre dagli appassionati della cosiddetta musica colta (soprattutto jazz) ». La musica, una miscela assolutamente personale di jazz e blues, pesca a piene mani nella sconfinata produzione del buon Tom, riproponendone i brani più funzionali alla trama di “The Piano Has Been Drinking” che vuole essere un omaggio a questo grande artista.